



Manifesto degli Studi

a.a. 2025/2026

INDICE

INTRODUZIONE	3
CHI SIAMO	4
L'ISTITUTO	4
BREVI CENNI STORICI	5
L'OFFERTA FORMATIVA.....	6
TRIENNI E BIENNI	6
ECTS.....	6
PIANI DI STUDIO.....	7
DIPLOMI.....	7
EQUIPOLLENZA DEI TITOLI DI STUDIO	7
DIPLOMA SUPPLEMENT.....	8
TRIENNI E BIENNI: DETTAGLI	9
CORSI PROPEDEUTICI.....	11
SCUOLE PREPARATORIE.....	12
PER ISCRIVERSI.....	13
AMMISSIONE.....	13
REQUISITI	13
MODALITÀ DI ACCESSO	13
TASSE E CONTRIBUTI.....	14
DIRITTO ALLO STUDIO.....	
ESENZIONI E RIDUZIONI PER REDDITO	15
DOPPIA ISCRIZIONE.....	15
ALTRE FORME DI TUTELA DEL DIRITTO ALLO STUDIO.....	15
ADISU.....	18
CALENDARI ANNO ACCADEMICO 2025-2026	19
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	19

Il presente documento, denominato *Manifesto degli Studi* (di seguito MdF), viene pubblicato al fine di fornire informazioni di primo utilizzo (una specie di *Quick Start*), per coloro che intendono accedere ai Corsi Accademici dell'Istituto Superiore di Studi Musicali *Giovanni Paisiello* di Taranto o anche soltanto per iniziare ad avvicinarsi e orientarsi nel mondo dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Il documento viene aggiornato in modo ricorrente, tuttavia contiene già da ora tutte le informazioni necessarie per iscriversi e frequentare i Corsi dell'Istituto.

Si tratta di informazioni che riguardano la grande maggioranza dei casi ma, per situazioni ed evenienze più specifiche si potrà comunque far riferimento ad ulteriori documenti, pubblicati sul Sito Web dell'Istituto, cui rimandano i seguenti link:

[Regolamento didattico](#)

[Statuto dell'Istituzione](#)

Per ogni ulteriore richiesta e indicazione, comunque, si potranno utilizzare le seguenti informazioni di contatto:

e-mail: didattica@paisiello.it

telefono: +39 099 962 7000

Sito web: www.paisiello.it

A titolo puramente esplicativo, elenchiamo qui sotto il tipo di informazioni che potrete trovare, direttamente o indirettamente (attraverso i link indicati), in questo documento:

- ✓ L'offerta formativa dell'Istituto e i titoli che vengono rilasciati
- ✓ I requisiti per accedere ai corsi
- ✓ Le modalità e i programmi per gli esami di ammissione
- ✓ L'entità e le modalità di calcolo e di pagamento, delle tasse dei contributi obbligatori
- ✓ La durata dei corsi, i piani di studio, gli obblighi di frequenza e i programmi d'esame delle diverse attività formative

N.B.: il MdS contiene altri collegamenti ipertestuali attivi, che rimandano a informazioni disponibili sia all'interno del documento sia sul web.

Chi non usa sistemi Mac, potrebbe dover premere il tasto *control* (*ctrl*), PRIMA di cliccare sul link (o contemporaneamente).

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA *Giovanni Paisiello*
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
TARANTO

MEMBERSHIP & PARTNERSHIP:



L'ISTITUTO

L'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI *Giovanni Paisiello* di Taranto, ormai statale, è una delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (comparto AFAM), del Ministero dell'Università e della Ricerca (MiUR). Per semplicità di intendimento, il *Paisiello* è il **Conservatorio Statale di Musica** di Taranto: dunque, al momento è la prima e l'unica Istituzione autonoma di livello universitario sul territorio jonico: semplificando ulteriormente si può dire che il *Paisiello* è più “dell'università **a Taranto**”, è l'università **di Taranto**.

In realtà il lungo processo che ha trasformato il Ns. conservatorio non statale in una Istituzione statale, con tutto quello che, in termini di stabilità, questo comporta, si è concluso proprio recentemente, con il Decreto Ministeriale n. 1194 del 14 ottobre 2022 che ha messo la parola Fine ad una lunga storia che viene da lontano, inaugurando nel contempo una nuova stagione di grandi prospettive e di crescita.

← [TORNA ALL'INDICE](#)

BREVI CENNI STORICI

- 1927** La storia del Paisiello ha inizio circa novant'anni orsono, precisamente, in quel di Taranto, quando uno sparuto gruppetto di giovani musicisti mette su, al n° 40 di via Margherita, una scuola musicale privata, composta solo da due classi (violino e pianoforte). Successivamente si aggiungeranno altre classi, quelle di canto, violoncello, viola, contrabbasso, armonia e contrappunto, strumentazione per banda, legni, ottoni e materie complementari.
- 1929** La scuola (nel frattempo denominata Liceo Musicale "Giovanni Paisiello") diviene "Provinciale" e va avanti con le proprie forze e con l'aiuto di Provincia, Comune e Camera di Commercio fino al 1° Gennaio 1945, anno nel quale l'Amministrazione Provinciale di Taranto ne assume la gestione diretta.
- 1930** Con R.D. n. 1170 del 15 maggio, viene riconosciuto la possibilità del pareggiamento degli Istituti musicali gestiti da enti morali. Inizia un lungo iter per ottenere appunto, il pareggiamento.
- 1960** Il 9 febbraio del 1960 arriva il D.P.R. n. 1268 del 1 novembre 1959, che concede il "pareggiamento". Da allora i titoli rilasciati, i programmi di studio e d'esame e altre modalità accademiche saranno identiche a quelle dei conservatori statali.
- 1999** La Legge 21 dicembre 1999 n. 508, recante *Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*, all'art. 2, comma 8, lettera e), prevede la possibilità di una *graduale statizzazione, su richiesta, degli attuali Istituti musicali pareggiati...*
- 2017** Legge 21 giugno 2017 n. 96, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, art. 22bis
- 2019** Decreto Interministeriale 22 febbraio 2019 n. 121
- 2022** **DECRETO MINISTERIALE 14 OTTOBRE 2022 n. 1194**
"Statizzazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Giovanni Paisiello di Taranto"

← [TORNA ALL'INDICE](#)

TRIENNI E BIENNI

L'offerta formativa dell'Istituto è assai variegata e comprende Corsi Accademici di I Livello (Triennio o *Bachelor*) e Corsi Accademici di II Livello (Biennio o *Master*).

Per visionare i Corsi del Triennio (icone rosse) e del Biennio (icone blu), per i quali è possibile presentare domanda di ammissione per l'anno accademico 2026/2027, nonché i relativi Piani di studio e Programmi degli esami di ammissione, vai a:

TRIENNI E BIENNI: DETTAGLI

Al termine dei suddetti Corsi, vengono rilasciati i corrispondenti Diplomi Accademici di primo di secondo livello.

← [TORNA ALL'INDICE](#)

ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System)

L'ISTITUTO aderisce al **sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti**.

Il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti (ECTS) è uno strumento dello spazio europeo dell'istruzione superiore per rendere più trasparenti gli studi e i corsi. Aiuta gli studenti a spostarsi da un paese all'altro e a ottenere il riconoscimento dei titoli di studio e dei periodi di studio all'estero.

L'ECTS fa in modo che i crediti ottenuti presso un istituto di istruzione superiore siano conteggiati ai fini del conseguimento di un titolo per cui si segue un corso di studi presso un altro istituto. I crediti ECTS costituiscono un apprendimento basato sui risultati di un determinato percorso formativo e sul relativo carico di lavoro.

L'ECTS migliora la flessibilità dei programmi di studio per gli studenti. Sostiene inoltre la pianificazione, la realizzazione e la valutazione dei programmi di istruzione superiore. Si tratta di uno strumento fondamentale del processo di Bologna, che intende rendere i sistemi d'istruzione nazionali più comparabili a livello internazionale. L'ECTS contribuisce anche a rendere altri documenti, come il **supplemento al diploma** (*Diploma supplement*) più chiari e più facili da utilizzare in diversi paesi.

L'ECTS è stato adottato dalla maggior parte dei paesi dello spazio europeo dell'istruzione superiore come sistema nazionale di crediti e viene utilizzato sempre più spesso in altri paesi.

Convenzionalmente si assume che:

- un CFA corrisponde a 25 ore di lavoro, al loro volta ripartite in ore di studio, ore di lezione, ore di laboratorio, etc.
- 60 crediti ECTS (o crediti formativi accademici, CFA) rappresentano l'equivalente di un anno di studio o di lavoro;
- un corso di diploma accademico di primo livello è costituito da 180 crediti ECTS (o CFA);
- un corso di diploma accademico di secondo livello è costituito da 120 crediti ECTS (o CFA).

Il sistema ECTS è utilizzato per favorire la mobilità degli studenti tra istituti di istruzione superiore. Per una migliore e più dettagliata comprensione del sistema ECTS, consultare la [Guida per l'utente ECTS](#).

PIANI DI STUDIO

Un Piano degli studi contiene le informazioni relative a:

- a. le attività formative (i corsi) da frequentare nelle tre annualità dei Corsi di primo livello, o nelle due annualità dei Corsi di secondo livello, per conseguire i crediti formativi accademici (CFA) corrispondenti;
- b. le ore di lezione e i CFA corrispondenti a ciascuna attività formativa;
- c. le Aree (di base, caratterizzanti, integrative e affini, altre attività) cui appartengono le varie attività formative;
- d. le tipologie di lezione (individuale, di gruppo, collettiva o laboratoriale) di ciascuna attività formativa;
- e. le tipologie di verifica (esame o idoneità) prevista per ciascuna attività formativa per il conseguimento dei relativi CFA.
- f.

DIPLOMI

Come già detto precedentemente, al termine dei Corsi Accademici di Primo e di Secondo Livello, si conseguono, rispettivamente:

- a. il **Diploma Accademico di Primo Livello** - *Bachelor* (correntemente denominato *Laurea triennale*, oppure *Laurea breve*);
- b. il **Diploma Accademico di Secondo Livello** - *Master* (comunemente chiamato *Laurea magistrale*, oppure, semplicemente, *il Biennio*).

EQUIPOLLENZA DEI TITOLI DI STUDIO

I titoli di studio rilasciati sono equipollenti a quelli universitari. In particolare:

- a. **i diplomi accademici di primo livello** rilasciati dalle istituzioni facenti parte del sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508 (di seguito denominate istituzioni AFAM), sono equipollenti ai titoli di laurea di primo livello, rilasciati dalle università;
- b. **i diplomi accademici di secondo livello** rilasciati dalle istituzioni AFAM sono equipollenti ai titoli di laurea magistrale, rilasciati dalle università;
- c. **i diplomi AFAM del vecchio ordinamento (ad esaurimento)**, conseguiti congiuntamente al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, e i diplomi accademici di II livello;
- d. **i diplomi accademici di secondo livello** rilasciati dalle istituzioni di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508 costituiscono titolo di accesso ai concorsi di ammissione ai corsi o scuole di dottorato di ricerca o di specializzazione in ambito artistico, musicale, storico- artistico o storico-musicale istituiti dalle università.

Per maggiori dettagli relativi alle equipollenze, vedi (oppure vai alla sezione Normativa):

- [Legge 23 dicembre 1999 n. 508](#)
- [Legge 24 dicembre 2012 n. 228 \(Finanziaria\), art. 1, commi da 102 a 107](#)
- Decreto Ministeriale 10 aprile 2019 n. 331.

← [TORNA ALL'INDICE](#)

DIPLOMA SUPPLEMENT

Unitamente ai Diplomi Accademici di I e II Livello viene rilasciato il *Diploma supplement*, secondo le norme concordate tra la Commissione, il Consiglio d'Europa e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO).

Il *Diploma supplement* rientra tra gli [strumenti per la trasparenza del sistema Europass](#) ed è concepito come un aiuto per il [riconoscimento delle qualifiche accademiche](#). Si tratta di uno strumento importante dello Spazio europeo dell'istruzione superiore, affinché i laureati possano contare sul fatto che i loro diplomi saranno riconosciuti dagli istituti di istruzione superiore, dalle autorità pubbliche e dai datori di lavoro nel loro paese di origine e all'estero. Non rappresenta tuttavia un curriculum vitae o un sostituto della qualifica originale.

Il *diploma supplement* rende più agevole per gli studenti di tutta Europa confrontare le qualifiche e i programmi di studio. Offre una descrizione dettagliata degli studi svolti e fornisce un'indicazione delle competenze acquisite per completare il corso di studi.

Può inoltre facilitare, per chi ne è titolare, l'accesso all'occupazione e a ulteriori opportunità di studio all'estero perché promuove il riconoscimento delle qualifiche accademiche a livello internazionale da parte sia degli istituti di istruzione superiore che dei datori di lavoro.

← [TORNA ALL'INDICE](#)

TRIENNI E BIENNI: DETTAGLI

Nella presente si possono reperire maggiori dettagli riguardo i Piani di studio e i programmi di ammissione ai Corsi Accademici di Primo e Secondo Livello (Triennio e Biennio).

In particolare:

- ✓ Cliccare sulle voci della seconda colonna, “**PIANO DEGLI STUDI**” per visionare le rispettive informazioni sulle attività formative da frequentare nel corso del **Triennio**, per conseguire i prescritti crediti formativi accademici.
- ✓ Cliccare sulle voci della sterza colonna, “**PROGRAMMA ESAME DI AMMISSIONE**” per visionare i rispettivi programmi d’esame di ammissione al **Triennio**.
- ✓ Cliccare sulle voci della sesta colonna, “**PIANO DEGLI STUDI**” per visionare le rispettive informazioni sulle attività formative da frequentare nel corso del **Biennio**, per conseguire i prescritti crediti formativi accademici.
- ✓ I **programmi d’esame per l’ammissione al Biennio** sono liberi e non prevedono l’indicazione di brani e repertori obbligati. I candidati dovranno comunque presentare un programma musicale di difficoltà adeguata al livello d’esame, facendo riferimento per queste scelte al grado di difficoltà corrispondente a quello dei programmi d’esame per la terza annualità della attività caratterizzante principale dei rispettivi Trienni (ad es. *Prassi esecutive e repertori 3* oppure *Composizione 3*, etc).

CORSI ACCADEMICI DI PRIMO LIVELLO

CODICE	PIANO DEGLI STUDI	PROGRAMMA ESAME D’AMMISSIONE
DCPL01	<u>ARPA</u>	<u>ARPA</u>
DCPL04	<u>BASSO TUBA</u>	<u>BASSO TUBA</u>
DCPL05	<u>BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ</u>	<u>BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ</u>
DCPL06	<u>CANTO</u>	<u>CANTO</u>
DCPL07	<u>CANTO JAZZ</u>	<u>CANTO JAZZ</u>
DCPL09	<u>CHITARRA</u>	<u>CHITARRA</u>
DCPL11	<u>CLARINETTO</u>	<u>CLARINETTO</u>
DCPL14	<u>CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE</u>	<u>CLAVICEMBALO</u>
DCPL15	<u>COMPOSIZIONE</u>	<u>COMPOSIZIONE</u>
DCPL16	<u>CONTRABBASSO</u>	<u>CONTRABBASSO</u>
DCPL17	<u>CONTRABBASSO JAZZ</u>	<u>CONTRABBASSO JAZZ</u>
DCPL19	<u>CORNO</u>	<u>CORNO</u>

CORSI ACCADEMICI DI PRIMO LIVELLO

CORSI ACCADEMICI DI SECONDO LIVELLO

CODICE	PIANO DEGLI STUDI
DCSL01	<u>ARPA</u>
DCSL06	<u>CANTO</u>
DCSL07	<u>CANTO JAZZ</u>
DCSL09	<u>CHITARRA</u>
DCSL11	<u>CLARINETTO</u>
DCSL15	<u>COMPOSIZIONE</u>
DCSL19	<u>CORNO</u>

CORSI ACCADEMICI DI SECONDO LIVELLO

DCPL33	<u>DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE</u>	<u>DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE</u>
DCPL24	<u>FAGOTTO</u>	<u>FAGOTTO</u>
DCPL26	<u>FISARMONICA</u>	<u>FISARMONICA</u>
DCPL27	<u>FLAUTO</u>	<u>FLAUTO</u>
DCPL31	<u>MAESTRO COLLABORATORE</u>	<u>MAESTRO COLLABORATORE</u>
DCPL35	<u>MUSICA VOCALE DA CAMERA</u>	<u>MUSICA VOCALE DA CAMERA</u>

DCSL24	<u>FAGOTTO</u>
---------------	----------------

DCSL27	<u>FLAUTO</u>
---------------	---------------

DCSL68	<u>MUSICA D'INSIEME (MUSICA DA CAMERA)</u>
---------------	--

DCSL36	<u>OBOE</u>
---------------	-------------

DCPL36	<u>OBOE</u>	<u>OBOE</u>
DCPL38	<u>ORGANO</u>	<u>ORGANO</u>
DCPL39	<u>PIANOFORTE</u>	<u>PIANOFORTE</u>
DCPL40	<u>PIANOFORTE JAZZ</u>	<u>PIANOFORTE JAZZ</u>
DCPL41	<u>SAXOFONO</u>	<u>SAXOFONO</u>
DCPL43	<u>STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI</u>	<u>STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI</u>
DCPL44	<u>STRUMENTI A PERCUSSIONE</u>	<u>STRUMENTI A PERCUSSIONE</u>
DCPL46	<u>TROMBA</u>	<u>TROMBA</u>
DCPL49	<u>TROMBONE</u>	<u>TROMBONE</u>
DCPL52	<u>VIOLA</u>	<u>VIOLA</u>
DCPL54	<u>VIOLINO</u>	<u>VIOLINO</u>
DCPL57	<u>VIOLONCELLO</u>	<u>VIOLONCELLO</u>

DCSL39	<u>PIANOFORTE</u>
---------------	-------------------

DCSL40	<u>PIANOFORTE JAZZ</u>
---------------	------------------------

DCSL41	<u>SAXOFONO</u>
---------------	-----------------

DCPL44	<u>STRUMENTI A PERCUSSIONE</u>
---------------	------------------------------------

DCPL46	<u>TROMBA</u>
---------------	---------------

DCPL49	<u>TROMBONE</u>
---------------	-----------------

DCPL52	<u>VIOLA</u>
---------------	--------------

DCPL54	<u>VIOLINO</u>
---------------	----------------

DCPL57	<u>VIOLONCELLO</u>
---------------	--------------------

[← TORNA ALL'INDICE](#)

CORSI PROPEDEUTICI

Per consentire, laddove fosse necessario, la preparazione delle prove per l'accesso ai corsi di studio accademici di primo livello, l'Istituto ha attivato, ai sensi del D.M. 11 maggio 2018 n. 382, i **Corsi propedeutici**.

Di seguito l'elenco dei Corsi propedeutici (icone verdi) per i quali è possibile presentare domanda di ammissione per l'anno accademico 2025/2026.

PROGRAMMA D'ESAME DI AMMISSIONE	CORSO PROPEDEUTICO	➡	TRIENNIO DI RIFERIMENTO
ARPA	ARPA	➡	DCPL01 - ARPA
BASSO TUBA	BASSO TUBA	➡	DCPL04 - BASSO TUBA
CANTO	CANTO	➡	DCPL06 - CANTO
			DCPL35 – MUSICA VOCALE DA CAMERA
CANTO JAZZ	CANTO JAZZ	➡	DCPL07 - CANTO JAZZ
CHITARRA	CHITARRA	➡	DCPL09 - CHITARRA
CLARINETTO	CLARINETTO	➡	DCPL11 - CLARINETTO
COMPOSIZIONE	COMPOSIZIONE	➡	DCPL15 - COMPOSIZIONE
			DCPL33 – DIREZIONE DI CORO COMPOSIZIONE CORALE
			DCPL33 – STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI
CONTRABBASSO	CONTRABBASSO	➡	DCPL16 - CONTRABBASSO
CORNO	CORNO	➡	DCPL19 - CORNO
FAGOTTO	FAGOTTO	➡	DCPL24 - FAGOTTO
FLAUTO	FLAUTO	➡	DCPL27 - FLAUTO
OBOE	OBOE	➡	DCPL36 - OBOE
PIANOFORTE	PIANOFORTE	➡	DCPL39 - PIANOFORTE
			DCPL31 - MAESTRO COLLABORATORE
			DCPL35 – MUSICA VOCALE DA CAMERA
PIANOFORTE JAZZ	PIANOFORTE JAZZ	➡	DCPL40 - PIANOFORTE JAZZ
SAXOFONO	SAXOFONO	➡	DCPL41 - SAXOFONO
STRUMENTI A PERCUSSIONE	STRUMENTI A PERCUSSIONE	➡	DCPL44 - STRUMENTI A PERCUSSIONE
TROMBA	TROMBA	➡	DCPL46 - TROMBA
TROMBONE	TROMBONE	➡	DCPL49 - TROMBONE
VIOLA	VIOLA	➡	DCPL52 - VIOLA
VIOLINO	VIOLINO	➡	DCPL54 - VIOLINO
VIOLONCELLO	VIOLONCELLO	➡	DCPL57 - VIOLONCELLO

SCUOLE PREPARATORIE

A completamento dell'offerta formativa e pur NON essendo attività istituzionali, l'Istituto attiverà corsi di formazione di base, denominati “**Scuole preparatorie**”, finalizzati alla preparazione per l'accesso ai Corsi propedeutici.

Si tratta, infatti, di rispondere alla necessità di riorganizzare e poi implementare, tutta la filiera della formazione musicale, dalla Scuola primaria fino all'accesso al livello accademico, al fine di allargare la base numerica di coloro che vivono la pratica della Musica e, di conseguenza, di quelli che poi scelgono, avendone le doti, di approdare a studi professionali in conservatorio.

← [TORNA ALL'INDICE](#)

AMMISSIONE

Per essere ammessi a frequentare i corsi del conservatorio, bisogna essere in possesso dei requisiti richiesti, diversi da livello a livello (vedi sezione successiva “**Requisiti**”) e superare un **esame di ammissione** il cui programma è consultabile alla sezione “**Trienni e Bienni: dettagli**” e alla sezione “**Corsi propedeutici**”.

Sulla base dei programmi di ammissione, ciascuno potrà orientarsi sul livello di studi che ritiene corrispondente alla sua preparazione. Tuttavia, in sede d’esame la Commissione potrà anche proporre al candidato l’ammissione ad un livello di studi (Corsi propedeutici, Triennio, etc.) che dovesse eventualmente ritenere più adeguato, di quello richiesto.

REQUISITI

Per l’indicazione dei “**Requisiti**” di cui sopra, si fa qui riferimento al testo del D.P.R. 18 maggio 2005 n. 212, art. 7 commi da 1 a 4.

LIVELLO	REQUISITI RICHIESTI	RIFERIMENTI NORMATIVI
Triennio Accademico	<ul style="list-style-type: none"> ○ possesso di un diploma di scuola secondaria di II grado <i>(o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo)</i> <p>In temporanea deroga al possesso del requisito di cui sopra, la norma recita: <i>[I Conservatori di musica ammettono altresì ai corsi di diploma accademico di primo livello studenti con spiccate capacità e attitudini, ancorché privi del diploma di istruzione secondaria superiore, comunque necessario per il conseguimento del diploma accademico.]</i></p>	D.P.R. 18/5/2005 n. 212 art. 7 comma 1
Biennio Accademico	<ul style="list-style-type: none"> ○ possesso, in alternativa, di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ diploma accademico di primo livello ✓ laurea di primo livello ✓ diploma di conservatorio di vecchio ordinamento ✓ <i>(altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo)</i> <p>La normativa non specifica a quali diplomi e scuole far riferimento. Tuttavia, più avanti, precisa: <i>[Occorre, altresì, che la preparazione acquisita sia coerente ed adeguata al corso di secondo livello.]</i></p>	D.P.R. 18/5/2005 n. 212 art. 7 comma 4
Corsi propedeutici	Limiti di età: come per i Corsi Accademici non sono previsti limiti di età, tranne che per i corsi di Canto e Canto jazz (16 anni minimo - 24 anni massimo per le donne e 18 anni minimo e 26 anni massimo per gli uomini)	
Scuole preparatorie	Limiti di età: Per l'accesso alle Scuole preparatorie non sono previsti limiti di età, tuttavia, in considerazione del fatto che le attività formative proposte richiedono minimi requisiti biometrici oltre che di maturità intellettuale, differenziati da strumento e strumento, si raccomanda di assumere, come riferimento minimo d'età, almeno la frequenza del terzo anno della Scuola Primaria.	

← [TORNA ALL'INDICE](#)

MODALITÀ DI ACCESSO

- Domanda di ammissione
- Pagare la tassa prevista di iscrizione all'esame di ammissione (vedi sezione Tasse e Contributi);
- Sostenere l'esame;
- Se l'esito è "idoneo e ammesso": presentare, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'esito degli esami, domanda di immatricolazione e di iscrizione al primo anno.

TASSE E CONTRIBUTI

Per quanto concerne le tasse e i contributi dell'anno accademico 2025-2026 si invita a consultare l'apposito regolamento

← [TORNA ALL'INDICE](#)

DOPPIA ISCRIZIONE

La doppia iscrizione a due corsi accademici e/o universitari è regolata da:

- **LEGGE 12 aprile 2022, n. 33**

Art. 2. Facoltà di iscrizione contemporanea a due corsi di studio presso le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica o presso le medesime istituzioni

1. Ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due corsi di diploma accademico di primo o di secondo livello o di perfezionamento o master, anche presso più istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), di cui all'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508.

[...]

4. Non è consentita l'iscrizione contemporanea al medesimo corso di studio presso due istituzioni dell'AFAM italiane ovvero italiane ed estere.

- **DM 933 del 2 agosto 2022**

Art. 2. Presupposti e limiti per l'iscrizione contemporanea

Ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di diploma accademico di primo o di secondo livello o di perfezionamento o master anche presso più istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999 n. 508, conseguendo due titoli di studio distinti. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di studio è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative, in termini di crediti formativi accademici.

Fino a quando non sarà attiva l'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione Superiore, l'immatricolazione è subordinata a:

- Autocertificazione doppia iscrizione a entrambi gli Istituti con dichiarazione di possesso dei requisiti (prodotta dallo studente);
- Verifica che il pds differisca di almeno 2/3 dei crediti formativi (se corsi di livello diverso si calcola sul corso di durata inferiore);
- Conferma accoglimento richiesta;
- Eventuali istanze ai sensi del DM 933/2022 (non del DM 930/2022) solo per le discipline teoriche e solo nei limiti individuati dal DM 933/2022.

In caso di trasferimento da altro Conservatorio, potrebbe essere richiesto il nulla osta al fine di verificare il rispetto del limite delle due sedi previsto dal DM 933/2022.

← [TORNA ALL'INDICE](#)

ALTRE FORME DI TUTELA DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Per ogni altra forma di tutela del diritto allo studio quali, ad esempio borse di studio, residenze, mense e altri servizi, si suggerisce di accedere direttamente al portale web dell'ADISU, l'agenzia regionale della Puglia per la tutela del diritto allo studio.

Per questa attività è dovuta all'ADISU stessa una tassa, anch'essa da calcolare sulla base della certificazione ISEEU eventualmente prodotta, per un importo che va da € 120,00 a € 160,00. Questa tassa regionale, da pagare attraverso il portale PagoPA, compete SOLO agli studenti dei corsi accademici e va pagata una sola volta per ogni anno accademico. Dunque, nel caso di studenti che frequentino contemporaneamente Conservatorio e Università, questi dovranno pagarla UNA SOLA VOLTA.

ADISU

info sul sito *ADISU Puglia*: adisupuglia.it

← [TORNA ALL'INDICE](#)

AMMISSIONI - Anno Accademico 2026-2027	
Scadenza di presentazione della domanda per sostenere gli esami di ammissione	30 Aprile 2026
Pubblicazione del calendario degli esami d'ammissione	Entro il 12 giugno 2026
Svolgimento degli esami di ammissione	dal 15 giugno 2026 al 15 luglio 2026
Svolgimento della prova di conoscenza della lingua italiana per studenti stranieri ¹	La prova si svolgerà DOPO il 10 luglio 2026
Pubblicazione dei risultati degli esami di ammissione e degli elenchi prioritari degli idonei	31 luglio 2026
Scadenza di presentazione della domanda di immatricolazione (o prima iscrizione) ²	05 giorni dalla comunicazione di avvenuta ammissione

SCADENZARIO ISCRIZIONI E TASSE - Anno Accademico 2025-2026	
domanda di immatricolazione (o prima iscrizione) per l'A.A. 2025/26 ⁴	05 giorni dalla comunicazione di avvenuta ammissione
domanda di rinnovo dell'iscrizione per l'A.A. 2025/26 ³	31 luglio 2025
presentazione del documento ISEEU ⁵ (immatricolazione)	30 novembre 2025
presentazione del documento ISEEU ⁵ (rinnovo iscrizione)	30 settembre 2025
versamento della 1a rata contributo di funzionamento (immatricolazione)	31 ottobre 2025
versamento della 1a rata contributo di funzionamento (rinnovo iscrizione)	31 ottobre 2025
versamento della 2a rata contributo di funzionamento (tutti)	31 gennaio 2026
versamento della 3a rata contributo di funzionamento (tutti)	31 marzo 2026

NOTE:

1. La prova, riservata ai soli candidati risultati idonei agli esami di ammissione, si svolgerà al termine di quest'ultimi.
2. Sulla base del numero dei posti disponibili, i candidati collocati in posizione utile negli elenchi prioritari dovranno presentare domanda di immatricolazione (o di prima iscrizione) entro il termine di cinque giorni dalla pubblicazione dei suddetti elenchi prioritari. Trascorso inutilmente tale termine, verranno considerati rinunciari e si procederà allo scorrimento dei suddetti elenchi prioritari.
3. Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo e gli studenti fuori corso: pagamento della sola assicurazione e delle tasse governative
4. Per gli studenti neo-immatricolati e iscritti al primo anno: pagamento della sola assicurazione e delle tasse governative
5. Coloro che intendono accedere alle previste riduzioni delle tasse e dei contributi per fasce di reddito, dovranno necessariamente presentare la certificazione ISEEU.

← [TORNA ALL'INDICE](#)

CALENDARIO ACCADEMICO - Anno Accademico 2025-2026	
INIZIO Anno Accademico	03 novembre 2025
Primo semestre di lezione	03 novembre 2025 28 febbraio 2026
Secondo semestre di lezione	01 marzo 2026 30 giugno 2026
Scadenza di presentazione della domanda per sostenere <u>esami</u> nella sessione invernale 2024/25 (Nota n.1)	
	15 dicembre 2025
Scadenza di presentazione della domanda per sostenere la <u>Prova finale</u> nella sessione invernale 2024/25 (Nota n.1)	
	19 Gennaio 2026
Sessione d'esami invernale 2024/25 (Nota n.1)	
	febbraio/marzo 2026
Presentazione della domanda per sostenere gli <u>Esami</u> nella sessione estiva 2025/26	
	dal 13 aprile 2026 al 30 aprile 2026
Scadenza di presentazione della domanda per sostenere la <u>Prova finale</u> sessione estiva 2025/26	
	dal 11 maggio 2026 al 29 maggio 2026
SESSIONE D'ESAMI ESTIVA 2025/26	
	giugno/luglio 2026
Scadenza di presentazione della domanda per sostenere <u>Esami</u> nella sessione autunnale 2025/26	
	dal 01 luglio 2026 al 31 luglio 2026
Scadenza di presentazione della domanda per sostenere la <u>Prova finale</u> nella sessione autunnale 2025/26	
	dal 03 agosto 2026 al 4 settembre 2026
SESSIONE D'ESAMI AUTUNNALE 2025/26	
	settembre/ottobre 2026
FINE Anno Accademico	
	31 ottobre 2026
Scadenza di presentazione della domanda per sostenere <u>Esami</u> nella sessione invernale 2025/26	
	dal 16 novembre 2026 al 07 dicembre 2026
Scadenza di presentazione della domanda per sostenere la <u>Prova</u> finale nella sessione invernale 2025/26	
	dal 21 dicembre 2026 al 15 gennaio 2027
SESSIONE D'ESAMI INVERNALE 2025/26	
	febbraio/marzo 2027

NOTE:

1. La sessione di febbraio/marzo 2027 è di pertinenza dell'Anno Accademico precedente, salvo esami a conclusione di corsi semestrali nell'anno accademico di riferimento.
2. Relativamente alla prova finale mista e/o scritta-orale, la tesi scritta, controfirmata per approvazione da relatore e correlatore che se ne assumono dunque la responsabilità, dovrà essere consegnata **ALMENO 30** (trenta) giorni prima dell'apertura della sessione d'esame, alla Direzione e al Responsabile dei Corsi Accademici di I o II Livello, per un controllo di congruità con le previsioni norme regolamentari. Solo dopo questo passaggio sarà possibile perfezionare la procedura di iscrizione alla Prova finale, rispettando la scadenza fissata di volta in volta.

← [TORNA ALL'INDICE](#)

Principali riferimenti normativi del sistema AFAM e interni:

ANNO	NORMATIVA	CONTENUTI
1999	<u>Legge 21 dicembre 1999, n. 508</u>	<i>Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati.</i>
2003	<u>D.P.R. 28 febbraio 2003, n.132</u>	<i>Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508.</i>
2005	<u>D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212</u>	<i>Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della L. 21 dicembre 1999, n. 508.</i>
2005	<u>D.M. MIUR 3 luglio 2009, n. 90</u>	<i>Settori artistico-disciplinari dei Conservatori di Musica.</i>
2009	<u>D.M. MIUR 30 settembre 2009, n. 124</u>	<i>Ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di Musica.</i>
2013	<u>D.M. MIUR 20 febbraio 2013, n. 120</u>	<i>Ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di Musica – Modifiche e integrazioni al D.M. 124/2009.</i>
2017	<u>Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50</u> (convertito in Legge n. 96/2017)	<i>Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo</i>
2018	<u>D.M. MIUR 9 gennaio 2018, n. 14</u>	<i>Bienni AFAM</i>
2019	<u>D.M. MIUR-MEF 22 febbraio 2019, n. 121</u>	<i>Disciplina dei processi di statizzazione delle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica non statali</i>
2022	<u>D.M. n. 1194 del 14 ottobre 2022</u> (registr. Corte dei Conti 24/10/2022 n. 2713)	<i>Statizzazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Giovanni Paisiello di Taranto.</i>
2023	STATUTO	<i>STATUTO del Conservatorio Statale di Musica Giovanni Paisiello – Istituto Superiore di Studi Musicali - TARANTO</i>
2023	REGOLAMENTO DIDATTICO GENERALE	<i>REGOLAMENTO DIDATTICO del Conservatorio Statale di Musica Giovanni Paisiello – Istituto Superiore di Studi Musicali - TARANTO</i>

[← TORNA ALL'INDICE](#)

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
<p>La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.</p>	<p>Basso tuba DCPL04</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: V. BLAZHEVICH, 70 Studies for BB flat Tubavol 1e 2 (ed. Robert King) H.W. TYRRELL, Advanced studies for Bb Bass (ed. Boosey & Hawkes) C. KOPPRASH, 60 Studies for tuba</p>
<p>PRIMA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i repertori indicati nell'Allegato B. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione. La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. <p>Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.</p> <p>SECONDA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni. <p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>	<p>Clarinetto DCPL11</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: E. CAVALLINI, 30 Capricci H. BAERMANN, 12 Esercizi op.30 R. STARK, 24 Studi op. 49</p>
	<p>Corno DCPL19</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: C. KOPPRASCH, 60 Studi op. 6, I parte F. BARTOLINI, Metodo per corno, II parte O. FRANZ, Metodo completo per corno</p>
	<p>Fagotto DCPL24</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: E. KRACKAMP, 30 Studi caratteristici L. MILDE, Studi da concerto op. 26, I parte</p>
	<p>Flauto DCPL27</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: L. HUGUES, 40 studi op. 101 e op. 75 E. KOHLER, op. 33 II o III grado J. ANDERSEN, 24 studi op. 33 o op. 30 A.B. FURSTENAU, 26 esercizi op. 107 G. BRICCIARDI, 24 Studi per flauto R. GALLI, 30 esercizi op. 100</p>
	<p>Oboe DCPL36</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: A. PASCULLI, 15 Studi G. PRESTINI, 12 Studi su difficoltà ritmiche in autori moderni F.W. FERLING, 48 Studi op. 31 F.X. RICHTER, 10 Studi</p>
	<p>Saxofono DCPL41</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: M. MULE, Dix-huitexercices ou études, d'après Berbiguier W. FERLING, 48 Étude G. SENON, 16 Études Rythmo-techniques</p>
	<p>Tromba DCPL46</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: S. PERETTI, 28 Studi (parte II) nei toni maggiori e minore J. FUSS, 18 Studi</p>
	<p>Trombone DCPL49</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: S. PERETTI, (parte II) Studi melodici nei toni maggiori e minori C. KOPPRASCH, 60 studi op. 6, parte studio a scelta del candidato che preveda l'uso almeno della chiave di basso e tenore</p>

← TORNA INDIETRO

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
<p>La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.</p> <p>PRIMA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i repertori indicati nell'Allegato B. Presentazione di almeno un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Esecuzione di scale: <ul style="list-style-type: none"> violino: scale e arpeggi a corde semplici (3 ottave) e scale a corde doppie (2 ottave) (ulteriore definizione a cura dell'Istituzione) viola: scale e arpeggi a corde semplici (3 ottave) e scale a corde doppie (2 ottave) (ulteriore definizione a cura dell'Istituzione) violoncello: una scala a quattro ottave con relativo arpeggio scelta dal candidato contrabbasso: una scala a tre ottave con relativo arpeggio scelta dal candidato Letture estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione. La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni. <p>SECONDA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni. <p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>	<p>Contrabbasso DCPL16</p>	<p>1. Uno studio a scelta del candidato tratto da: J. BILLÈ, V corso F. SIMANDL, II book (IX Studi) C. MONTANARI, 14 STUDI R. KREUTZER, STUDI W. STURM, 110 STUDI L. MONTAG, IV VOLUME G. GALLIGNANI, STUDI MELODICICI</p>
	<p>Viola DCPL52</p>	<p>1. Studio brani tratti dal seguente repertorio: a. 3 studi di almeno due differenti autori, scelti fra quelli di B. Campagnoli (41 capricci), R. Kreutzer, P. Rode, P. Gaviniés b. due movimenti, scelti dal candidato, tratti da una Suite per violoncello di J.S. Bach</p>
	<p>Violino DCPL54</p>	<p>1. Studio brani tratti dal seguente repertorio: a. 3 studi di almeno due differenti autori, scelti fra quelli di R. Kreutzer, P. Rode, J. Dont (op. 35), P. Gaviniés, F. Fiorillo b. due movimenti, scelti dal candidato, tratti da una Sonata o Partita di J.S. Bach</p>
	<p>Violoncello DCPL57</p>	<p>1. Studio brani tratti dal seguente repertorio: a. uno studio tratto dai 40 di D. Popper e di un Capriccio tratto dai 6 di A.F. Servais, a scelta del candidato b. un Preludio e altri due movimenti tratti da una Suite di J.S. Bach, scelti dal candidato</p>

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
<p>La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.</p>	<p>Fisarmonica DCPL26</p>	<p>1. Studi originali - e/o altri brani - su fondamentali tecnici di difficoltà e stili adeguati ai repertori di cui al punto 2.</p>
<p>PRIMA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani, secondo quanto riportato nei repertori indicati nell'Allegato B. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti secondo le indicazioni riportate nell'Allegato B. <p>La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.</p>		<p>2. Programma comprendente almeno:</p> <ol style="list-style-type: none"> Una composizione tratta dalla letteratura per strumenti a tastiera fino al XVIII secolo, scelta possibilmente tra i seguenti autori: A. De Cabezon, C. Merulo, A. Gabrieli, G. Gabrieli, D. Zipoli, G. Frescobaldi, J. Pachelbel, D. Scarlatti, F. Couperin, J.P. Rameau, D. Cimarosa, G.F. Haendele una composizione di J.S. Bach scelta tra i Preludi e fughe del Clavicembalo ben temperato o, in alternativa, tre danze scelte dalle Suite francesi o dalle Suite inglesi Una significativa composizione scelta dalla letteratura originale per fisarmonica.
<p>SECONDA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni. 	<p>Organo DCPL38</p>	<p>1. Programma comprendente:</p> <ol style="list-style-type: none"> due brani scelti dal candidato tra quelli di G.Frescobaldi, o di autore italiano, inglese o spagnolo dei secc. XVI-XVII e XVIII; un brano a scelta del candidato di J.S. Bach tratto dai preludi e fughe o i preludi corali estratti fra i più significativi dell'Orgelbüchlein <p>2. Programma comprendente:</p> <ol style="list-style-type: none"> una o più composizioni significative scritte nei secc. XIX e XX (fino al 1950); un brano scritto dal 1950 ad oggi
<p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>	<p>Pianoforte DCPL39</p>	<p>1. Studi scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60 studi), M.Clementi (Gradus ad Parnassum), I.Moscheles, F.Mendelssohn, J.C.Kessler, F.Chopin, F.Liszt, A.Scriabin, C.Debussy, S.Rachmaninoff, S.Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico.</p> <p>2. Programma comprendente:</p> <ol style="list-style-type: none"> un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione significativa di J.S.Bach un movimento di una sonata di M.Clementi, F.J.Haydn, W.A.Mozart, L. van Beethoven o F.Schubert una o più composizioni significative tratte da quelle di F.Schubert, R.Schumann, F.Chopin, F.Liszt, F.Mendelssohn, J.Brahms, C.Franck, C.Debussy, M.Ravel, A.Scriabin, S.Rachmaninoff, S.Prokofiev o di altri autori scritte nei secc. XIX e XX

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.	Maestro collaboratore DCPL31	1. Studi scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60 studi), M.Clementi (Gradus ad Parnassum), I.Moscheles, F.Mendelssohn, J.C.Kessler, F.Chopin, F.Liszt, A.Scriabin, C.Debussy, S.Rachmaninoff, S.Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico. 2. Programma comprendente: <ol style="list-style-type: none"> un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione significativa di J.S.Bach un movimento di una sonata di M.Clementi, F.J.Haydn, W.A.Mozart, L. van Beethoven o F.Schubert un brano a libera scelta del principale repertorio operistico italiano dell'Ottocento o del Novecento accompagnando un cantante o accennando con la voce la parte del canto
PRIMA PROVA 1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani, secondo quanto riportato nei repertori indicati nell'Allegato B. 2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti secondo le indicazioni riportate nell'Allegato B. La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni. SECONDA PROVA 3. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. 4. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.		Musica vocale da camera (pianoforte) DCPL35
COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE	<u>Strumenti a percussione</u> DCPL44	1. Studi tratti dal seguente repertorio: <ol style="list-style-type: none"> tamburo: studi con utilizzo della tecnica del rullo e con cambiamenti dinamici e di tempo timpani: studi per timpani che contengano l'utilizzo della tecnica del rullo e con almeno 3 cambi di intonazione vibrafono o marimba: due studi con l'utilizzo di una delle tecniche a 4 bacchette di media difficoltà xilofono: studi di media difficoltà 2. Programma comprendente una o più composizioni per più strumenti a percussione riuniti, e passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico sinfonico.

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
<p>La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.</p> <p>PRIMA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani, secondo quanto riportato nei repertori indicati nell'Allegato B. 2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti secondo le indicazioni riportate nell'Allegato B. <p>La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.</p> <p>SECONDA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. 4. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni. <p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>	<p>Arpa DCPL01</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studi tratti dal seguente repertorio: N.CH. BOCHSA, 50 studi F. GODEFROID, Vingt Etudes mélodiques W. POSSE, Sechs Kleine Etuden M. DAMASE, 12 Études 2. Programma comprendente brani di media difficoltà del repertorio arpestico, o trascritti da altri strumenti, dal Settecento ad oggi
	<p>Chitarra DCPL09</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studi tratti dal seguente repertorio: F. SOR, Studi tratti dalle op. 6 (nn. 3, 6, 11 e 12), op. 29 (nn. 13, 17, 22 e 23), op. 31 (nn. 16, 19, 20 e 21) e op. 35 (n. 16) M. GIULIANI, Studi op. 111 N. COSTE, 25 Studi op. 38 E. PUJOL, Studi dal III o IV libro della "Escuela razonada de la guitarra" VILLA-LOBOS, 12 Studi, Studi di autore moderno o contemporaneo 2. Programma comprendente un brano contrappuntistico rinascimentale o barocco (originale per liuto o strumenti assimilabili), un brano dell'Ottocento e uno moderno o contemporaneo

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
<p>La prima prova tende a verificare le abilità vocali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.</p> <p>PRIMA PROVA</p> <p>1. Presentazione di un programma della durata complessiva di almeno 15 minuti comprendente almeno un'aria tratta dal repertorio lirico e almeno un brano tratto dal repertorio da camera (lied, mélodie, romanza). La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.</p> <p>SECONDA PROVA</p> <p>1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.</p> <p>2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.</p> <p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>	Canto DCPL06	
	Musica vocale da camera DCPL35	

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
<p>La prima prova tende a verificare le abilità strumentali o vocali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.</p> <p>PRIMA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione di almeno 3 brani con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento o al canto. 2. Presentazione di almeno 2 opere significative tratte dal repertorio specifico del proprio strumento. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti. Gli studenti che chiedono l'ammissione al corso di canto dovranno eseguire almeno un'aria tratta dal repertorio operistico barocco, un brano seicentesco e una cantata. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 20 minuti. La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica (es. lettura a prima vista, improvvisazione, ecc.) stabiliti in autonomia dalle istituzioni. <p>SECONDA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. 2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni. <p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>	<p>Clavicembalo e tastiere storiche DCPL14</p>	

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
<p>La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.</p> <p>PRIMA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione di 2 brani tratti da un elenco definito in autonomia dalle istituzioni: uno a scelta del candidato, uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti) 2. Esecuzione di uno standard a scelta del candidato (per il Jazz 1 Ballad, per la Popular music 1 Pop ballad) per strumento solo, o voce (in questo caso accompagnato da un altro strumento) 3. Esecuzione di un brano a prima vista. Per gli strumenti armonici: con melodia e sigle da armonizzare. Per gli strumenti monodici: lettura della melodia ed eventuale interpretazione delle sigle 4. Accertamento delle competenze tecniche (scale, arpeggi etc.) La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. <p>Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.</p> <p>SECONDA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. 2. Il candidato dovrà saper riconoscere intervalli (nell'ambito dell'ottava), scale maggiori e minori, scale modali accordi (triadi e quadriadi in posizione fondamentale) 3. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni <p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>	<p>Batteria e percussioni jazz DCPL05</p>	
	<p>Canto jazz DCPL07</p>	
	<p>Contrabbasso jazz DCPL17</p>	
	<p>Pianoforte jazz DCPL40</p>	
	<p>Saxofono jazz DCPL42</p>	

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
La prima prova tende a verificare le abilità tecniche del candidato nell'ambito della composizione e/o della direzione, la seconda le conoscenze e le abilità nell'ambito della formazione musicale di base.	Composizione DCPL15	
PRIMA PROVA	Direzione di coro e composizione corale DCPL33	
<p>1. Una o più prove scritte in chiusura, a scelta dell'Istituzione anche in relazione agli obiettivi formativi dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, di cui almeno una scelta tra le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> armonizzazione a 4 parti di un basso imitato assegnato dalla commissione; armonizzazione a 4 voci di una melodia di corale assegnata dalla commissione; realizzazione di un'esposizione di fuga o di una composizione in stile polifonico a 3 o 4 voci su traccia assegnata dalla commissione; prova scritta o orale di analisi armonica e formale di un brano appartenente alla letteratura sette-ottocentesca; composizione di un brano pianistico su tema assegnato dalla commissione. <p>3. Per l'ammissione a Composizione e a Composizione corale e direzione di coro: presentazione da parte del candidato di almeno una composizione originale per un organico strumentale o vocale a scelta. Per l'ammissione a Direzione d'orchestra, a Composizione corale e direzione di coro e a Strumentazione per orchestra di fiati: concertazione e direzione di un breve brano per ensemble strumentale o vocale</p> <p>Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.</p>	Strumentazione per orchestra di fiati DCPL43	
SECONDA PROVA		
<ol style="list-style-type: none"> Lettura al pianoforte, a prima vista, di un brano per più strumenti a scelta della commissione. Colloquio sui fondamenti teorici della composizione musicale. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni. 		
COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE		

REQUISITI GENERALI DI ACCESSO AI CORSI PROPEDEUTICI ← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA E (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)	TRIENNIO/I DI RIFERIMENTO
<p>Requisiti teorico musicali generali: Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità musicali generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante; capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante; capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali. 	<p>GRUPPO 1: Basso tuba DCPL04, Clarinetto DCPL11, Corno DCPL19, Fagotto DCPL24, Flauto DCPL27, Oboe DCPL36, Saxofono DCPL41, Tromba DCPL46, Trombone DCPL49, Contrabbasso DCPL16, Viola DCPL52, Violino DCPL54, Violoncello DCPL57, Fisarmonica DCPL26, Organo DCPL38, Pianoforte DCPL39, Maestro collaboratore DCPL31, Musica vocale da camera DCPL35 (pianoforte), Strumenti a percussione DCPL44, Arpa DCPL01, Chitarra DCPL09, Canto DCPL06, Musica vocale da camera DCPL35, Clavicembalo e tastiere storiche DCPL14</p> <p>GRUPPO 2: Canto jazz DCPL07, Pianoforte jazz DCPL40, Batteria e percussioni jazz DCPL05, Contrabbasso jazz DCPL17, Saxofono jazz DCPL42</p> <p>GRUPPO 3: Composizione DCPL15, Direzione di coro e composizione corale DCPL33, Strumentazione per orchestra di fiati DCPL43</p>

PROGRAMMI ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI PROPEDEUTICI

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA E (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)	TRIENNIO/I DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME D'AMMISSIONE AI CORSI PROPEDEUTICI (già <i>Programma d'esame di certificazione di competenza di livello Intermedio ex CFPA</i>)
<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico</p> <p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità relative alla disciplina di indirizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> capacità tecnico-strumentale avanzata, da accertare mediante l'esecuzione di scale, arpeggi (vocalizzi) e/o studi; capacità di esecuzione con tecniche appropriate dei brani musicali presentati; conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate; capacità di lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame. <p><i>Gli specifici repertori di cui ai punti 1 e 2, relativi alle discipline di indirizzo di ciascun corso, saranno definiti in autonomia dalle istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto nei suddetti punti, tenendo conto della durata massima prevista per ciascun corso propedeutico nonché del livello tecnico previsto dalla Tabella B per l'ammissione al relativo triennio accademico. (vedi terza colonna)</i></p>	<p>Arpa DCPL01</p>	<ol style="list-style-type: none"> Esecuzione di due studi di media difficoltà scelti dalla commissione tra i sei presentati dal candidato e scelti ad esempio da: <ul style="list-style-type: none"> <i>N. Ch. Bochsa, 25 Studi op. 62</i> <i>E. Schuecker, Scuola dell'Arpista op. 18 vol. II</i> <i>E. Pozzoli, Studi di media difficoltà</i> Esecuzione di una Sonatina scelta dal candidato dalle <i>7 Sonatine</i> di F. J. Naderman. Esecuzione di una facile composizione di C. Salzedo. Esecuzione di un breve brano di autore francese.
	<p>Chitarra DCPL09</p>	<ol style="list-style-type: none"> Scale maggiori e minori (armoniche e melodiche) nella massima estensione consentita dallo strumento. Arpeggi: M. Giuliani op. 1 dal n. 61 al n. 120. Esecuzione di: <ol style="list-style-type: none"> F. Sor: uno studio estratto a sorte tra i seguenti: op. 6 nn. 2, 8; op. 35 nn. 13, 22; M. Giuliani: uno studio scelto tra le op. 48 e 111; M. Carcassi: uno studio scelto tra i 25 studi melodici op. 60. Esecuzione di: <ol style="list-style-type: none"> una composizione di media difficoltà a scelta del candidato tratta dalla letteratura dei secoli XVI, XVII e XVIII (originale per chitarra o strumenti simili); una composizione originale per chitarra del XIX secolo di media difficoltà; una composizione di autore moderno o contemporaneo*. <p>Note: * Di difficoltà adeguata al livello d'esame.</p>

[← TORNA INDIETRO](#)

TABELLA E (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)	TRIENNIO/I DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME D'AMMISSIONE AI CORSI PROPEDEUTICI (già <i>Programma d'esame di certificazione di competenza di livello Intermedio ex CFPA</i>)
<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico</p> <p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità relative alla disciplina di indirizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità tecnico-strumentale avanzata, da accertare mediante l'esecuzione di scale, arpeggi (vocalizzi) e/o studi; 2. capacità di esecuzione con tecniche appropriate dei brani musicali presentati; 3. conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate; 4. capacità di lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame. <p><i>Gli specifici repertori di cui ai punti 1 e 2, relativi alle discipline di indirizzo di ciascun corso, saranno definiti in autonomia dalle istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto nei suddetti punti, tenendo conto della durata massima prevista per ciascun corso propedeutico nonché del livello tecnico previsto dalla Tabella B per l'ammissione al relativo triennio accademico.</i></p> <p>vedi terza colonna</p>	<p>Basso tuba DCPL04</p>	
	<p>Clarineto DCPL11</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. A.Magnani, Metodo completo per clarinetto: esecuzione di scale maggiori e minori (pag. 107) in tutte le tonalità legate e staccate, giro armonico di scale cromatiche (pag. 124) legate e staccate, a velocità media (semiminima =92). 2. Esecuzione di due studi estratti a sorte tra i seguenti sei presentati dal candidato: V. Gambaro, 21 Capricci, nn. 18 e 20, H. Klosè, 20 Studi di genere e meccanismo, nn. 7 e 16, P.Jean-Jean, 20 Esercizi progressivi e melodici per clarinetto, nn. 6 e 7. 3. Lettura a prima vista e trasporto in DO e LA di un brano facile. 4. Esecuzione degli ADAGIO tratti dai Concerti per clarinetto e orchestra KV 622 di W.A.Mozart e op. 73 di C.M. von Weber (con ausilio di base orchestrale registrata su CD).
	<p>Corno DCPL19</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scale maggiori e minori. Arpeggi. 2. Esecuzione di due studi a scelta della commissione fra sei presentati dal candidato e tratti da: <ul style="list-style-type: none"> ○ Alphonse, Deux Cents Etudes Nouvelles (vol. III) ○ Giuliani, Esercizi Giornalieri ○ Mueller, 34 Studies op. 64 (vol. I) ○ Kopprasch, 60 Studies for Horn (part I) ○ Bartolini, Metodo per Corno ○ Rossari, 12 Studi Melodici ○ Franz, Waldhorn- Schule ○ Gallay, 12 Etudes op. 57 ○ Ceccarossi, Invito al Corno (vol. II) 3. Esecuzione di un brano per Corno e Pianoforte o Corno solo di media difficoltà.
	<p>Fagotto DCPL24</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione, a scelta della commissione, di 2 scale, salti e arpeggi fino a 4 alterazioni dal Metodo di E.Krakamp. 2. Esecuzione di due studi scelti dal candidato (da metodi diversi) tra: <ul style="list-style-type: none"> ○ Ozi-Torriani, Metodo (da pag. 18 a pag. 31); ○ Ozi-Torriani, Esercizi variati in tutti i toni maggiori o minori; ○ J.Weissenborn, Studi op. 8 Vol. I (da pag. 12 a pag. 29).

[← TORNA INDIETRO](#)

TABELLA E (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)	TRIENNIO/I DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME D'AMMISSIONE AI CORSI PROPEDEUTICI (già <i>Programma d'esame di certificazione di competenza di livello Intermedio ex CFPA</i>)
<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico</p> <p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità relative alla disciplina di indirizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> capacità tecnico-strumentale avanzata, da accertare mediante l'esecuzione di scale, arpeggi (vocalizzi) e/o studi; capacità di esecuzione con tecniche appropriate dei brani musicali presentati; conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate; capacità di lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame. <p><i>Gli specifici repertori di cui ai punti 1 e 2, relativi alle discipline di indirizzo di ciascun corso, saranno definiti in autonomia dalle istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto nei suddetti punti, tenendo conto della durata massima prevista per ciascun corso propedeutico nonché del livello tecnico previsto dalla Tabella B per l'ammissione al relativo triennio accademico.</i></p> <p>vedi terza colonna</p>	<p>Flauto DCPL27</p>	<ol style="list-style-type: none"> Esecuzione di una o più scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità a scelta della commissione. Esecuzione di 3 studi scelti dal candidato tra quelli di tecnica varia da: <ul style="list-style-type: none"> <i>F. der Grosse, 100 Exercices journaliers ;</i> <i>L. Hugues, 40 Nuovi studi op. 75;</i> <i>L. Hugues, Duetti op. 51 terzo grado;</i> <i>J. Andersen, 24 Studi op. 33;</i> <i>J. Andersen, 26 Piccoli capricci op. 37;</i> <i>E. Köhler, 15 Studi op. 33;</i> <i>M. Moyses, Exercices journaliers pour la flute;</i> <i>A.B.T. Berbiguier, 18 Studi in tutte le tonalità.</i> Esecuzione di un brano a scelta della commissione fra due presentati dal candidato tratti dal repertorio flautistico (dal Barocco al Novecento) per flauto solo, flauto e pianoforte, insieme di flauti, ed in altre formazioni.
	<p>Oboe DCPL36</p>	<ol style="list-style-type: none"> Esecuzione di due studi estratti a sorte fra tre presentati dal candidato e scelti dal <u>PROGRAMMA DI STUDIO.</u> Esecuzione di uno studio scelto dalla Commissione esaminatrice tra tutti quelli previsti nel <u>PROGRAMMA DI STUDIO.</u> Letture a prima vista. <p><u>PROGRAMMA DI STUDIO</u> <i>Giampieri, Metodo progressivo per oboe (da pag. 35 alla fine)</i> <i>Scozzi, Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe (da pag. 27 alla fine)</i> <i>Hinke, Studi elementari per oboe (da pag. 25 alla fine)</i> <i>Salviani, Metodo per oboe (1a e 2a parte)</i> <i>Hoffmann, 10 Studi melodici con accompagnamento di pianoforte</i> <i>Blatt, 25 Esercizi per oboe</i></p>
	<p>Saxofono DCPL41</p>	<ol style="list-style-type: none"> Esecuzione di due scale maggiori e/o minori per grado congiunto, seconde e terze a scelta della commissione. Esecuzione degli arpeggi maggiori e minori a scelta della commissione. Esecuzione di uno studio di carattere melodico scelto dalla commissione fra 3 presentati dal candidato tratti dai <u>LIBRI DI TESTO.</u> Esecuzione di uno studio di carattere tecnico scelto dalla commissione fra 3 presentati dal candidato tratti dai <u>LIBRI DI TESTO.</u> Letture a prima vista di un brano facile. <p><u>LIBRI DI TESTO</u> <i>J. M. Londeix, Il sassofono nella nuova didattica, vol. II (ed. BERBEN)</i> <i>H. Klosé, 25 Exercices journaliers (ed. LEDUC)</i> <i>H. Klosé, 15 Exercices chantantes (ed. LEDUC)</i> <i>M. Mule, 18 Exercices ou études (ed. LEDUC)</i></p>

← TORNA INDIETRO

TABELLA E (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)	TRIENNIO/I DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME D'AMMISSIONE AI CORSI PROPEDEUTICI (già <i>Programma d'esame di certificazione di competenza di livello Intermedio ex CFPA</i>)
<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico</p> <p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità relative alla disciplina di indirizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> capacità tecnico-strumentale avanzata, da accertare mediante l'esecuzione di scale, arpeggi (vocalizzi) e/o studi; capacità di esecuzione con tecniche appropriate dei brani musicali presentati; conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate; capacità di lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame. <p><i>Gli specifici repertori di cui ai punti 1 e 2, relativi alle discipline di indirizzo di ciascun corso, saranno definiti in autonomia dalle istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto nei suddetti punti, tenendo conto della durata massima prevista per ciascun corso propedeutico nonché del livello tecnico previsto dalla Tabella B per l'ammissione al relativo triennio accademico.</i></p>	<p>Tromba DCPL46</p>	<ol style="list-style-type: none"> Esecuzione di due scale maggiori a scelta della commissione. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione, fra cinque proposti dal candidato e selezionati dai seguenti metodi: <ol style="list-style-type: none"> Bonino, <i>Il I libro della tromba</i>; Nuovo Gatti; Caffarelli, <i>Trasporto</i>; Colin, <i>Lip flexibilities</i>; Peretti, <i>Part. I</i>; W. Guggenberger, <i>Basics Plus</i>; Kopprasch, <i>Part I</i>. Facile trasporto in Do, RE e RE bemolle.
	<p>Trombone DCPL49</p>	<ol style="list-style-type: none"> Esecuzione di due scale maggiori a scelta della commissione. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione, fra cinque proposti dal candidato e selezionati dai seguenti metodi: <ol style="list-style-type: none"> Hering, <i>Forty progressive etudes for trombone</i>; Fink, <i>Studies in legato</i>; Peretti, <i>I corso</i>; Schlossberg, <i>Dayly Drills (o altri simili)</i>; Colin, <i>Lip Flexibilities</i>; Blazhevich, <i>Studies in clef</i>.
	<p>Contrabbasso DCPL16</p>	<ol style="list-style-type: none"> Esecuzione di uno Studio, con relativi scale e arpeggi, a scelta della Commissione tra quattro presentati dal candidato e selezionati tra gli Studi dal n. 36 al n. 70 (esclusi i 10 di perfezionamento) del 3° corso di Billè. Esecuzione di uno Studio, con relativi scala e arpeggio, a scelta della Commissione tra due presentati dal candidato e selezionato tra i 10 studi di perfezionamento del 3° corso di Billè. Esecuzione di uno Studio, con relativi scale e arpeggi, scelto dalla Commissione tra tre presentati dal candidato e selezionati tra i nn. 17, 18, 24, 26, 32, 33, 42, 44, 48, 53, 54, 55, 58, 64, 65, 69, 77, 81, 82, 84, 86, 87, 96, 102 dei <i>110 Studi</i> di Sturm. Esecuzione di un brano o un movimento di una Sonata o di un Concerto con accompagnamento di pianoforte a scelta del candidato tra i seguenti: <ol style="list-style-type: none"> Corelli/Dragonetti, <i>Solo in RE min.</i> (dalla Sonata op. IV n. 8) (ed. Doblinger) F. Farkas, <i>Népdalszonatina</i> (ed. EMB) Giovannino, <i>Sonata in FA maggiore</i> (ed. Yorke) Giovannino, <i>Sonata in LA minore</i> (ed. Yorke) N. Hester, <i>The Bull steps out</i> (ed. Yorke) A. Lotter, <i>The Ragtime Bass Player</i> (ed. Recital Music) T. Pitfield, <i>Sonatina</i> (ed. Yorke) Prova di lettura a prima vista.
<p>vedi terza colonna</p>		

[← TORNA INDIETRO](#)

TABELLA E (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)	TRIENNIO/I DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME D'AMMISSIONE AI CORSI PROPEDEUTICI (già <i>Programma d'esame di certificazione di competenza di livello Intermedio ex CFPA</i>)
<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico</p> <p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità relative alla disciplina di indirizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> capacità tecnico-strumentale avanzata, da accertare mediante l'esecuzione di scale, arpeggi (vocalizzi) e/o studi; capacità di esecuzione con tecniche appropriate dei brani musicali presentati; conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate; capacità di lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame. <p><i>Gli specifici repertori di cui ai punti 1 e 2, relativi alle discipline di indirizzo di ciascun corso, saranno definiti in autonomia dalle istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto nei suddetti punti, tenendo conto della durata massima prevista per ciascun corso propedeutico nonché del livello tecnico previsto dalla Tabella B per l'ammissione al relativo triennio accademico.</i></p> <p>vedi terza colonna</p>	<p>Viola DCPL52</p>	<ol style="list-style-type: none"> Esecuzione di 2 Studi di Kreutzer. Esecuzione di una scala a terze, ottave, seste. Esecuzione di una sonata per viola con accompagnamento del pianoforte.
	<p>Violino DCPL54</p>	<ol style="list-style-type: none"> Scale e arpeggi: scale e arpeggi di tutte le tonalità, maggiori e minori, in tre ottave, in arcate sciolte e legate. Esecuzione di una scala a doppie corde, in due ottave, a terze e a ottave, scelta dalla commissione tra quelle di Sol maggiore, La maggiore e Si bemolle maggiore. Studi: esecuzione di tre studi di R. Kreutzer estratti a sorte fra sei studi a corde semplici presentati dal candidato. Gli studi saranno divisi equamente in tre parti: il candidato potrà presentare due studi per parte e ne eseguirà uno estratto a sorte. Studi: esecuzione di due studi in posizione fissa a scelta del candidato, di cui uno in quarta posizione, l'altro in quinta posizione. Repertorio: esecuzione di due movimenti di diverso andamento e carattere tratti da una sonata per violino e basso continuo scelta dal candidato o del primo movimento di un concerto per violino scelto dal candidato. Lettura estemporanea.
	<p>Violoncello DCPL57</p>	<ol style="list-style-type: none"> Esecuzione di una scala di 4 ottave con relativo arpeggio scelta dalla commissione. Esecuzione di tre studi* presentati dal candidato da ognuno dei seguenti libri: <ol style="list-style-type: none"> Duport, 21 Studi Dotzauer, 113 Studi (II o III volume) Merk, 20 Studi Esecuzione di una sonata antica per violoncello e pianoforte. <p>* Nota Bene: Si intenda 3 studi in totale, uno da ognuno dei libri indicati ai punti a, b e c.</p>
	<p>Fisarmonica DCPL26</p>	
	<p>Maestro collaboratore DCPL31</p>	
<p>Organo DCPL38</p>		

[← TORNA INDIETRO](#)

TABELLA E (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)	TRIENNIO/I DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME D'AMMISSIONE AI CORSI PROPEDEUTICI (già Programma d'esame di certificazione di competenza di livello Intermedio ex CFPA)
<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico</p> <p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità relative alla disciplina di indirizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità tecnico-strumentale avanzata, da accertare mediante l'esecuzione di scale, arpeggi (vocalizzi) e/o studi; 2. capacità di esecuzione con tecniche appropriate dei brani musicali presentati; 3. conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate; 4. capacità di lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame. <p><i>Gli specifici repertori di cui ai punti 1 e 2, relativi alle discipline di indirizzo di ciascun corso, saranno definiti in autonomia dalle istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto nei suddetti punti, tenendo conto della durata massima prevista per ciascun corso propedeutico nonché del livello tecnico previsto dalla Tabella B per l'ammissione al relativo triennio accademico.</i></p>	<p>Pianoforte DCPL39</p> <p>Clavicembalo e tastiere storiche DCPL14</p> <p>Musica vocale da camera (pianoforte) DCPL35</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scale maggiori e minori per moto retto, contrario e per terza e per sesta. Arpeggi maggiori e minori. 2. Esecuzione di uno o più studi, a scelta della commissione tra OTTO presentati dal candidato e selezionati tra (almeno 2 opere diverse): <ul style="list-style-type: none"> o Czerny, 40 Esercizi op. 299; o Pozzoli, Studi di media difficoltà; o Pozzoli, Studi a moto rapido; o Cramer, 60 studi; o Czerny, 50 Studi op. 740; 3. Esecuzione di una composizione di J. S. Bach, a scelta della commissione tra SEI presentate dal candidato e selezionate tra (almeno una Invenzione a tre voci e tre pezzi di una Suite inglese): <ul style="list-style-type: none"> o Invenzioni a tre voci (una o più a scelta) o Suites francesi o Suites inglesi (almeno tre pezzi) 4. Esecuzione di una composizione clavicembalistica. 5. Esecuzione di una Sonata scelta tra quelle di Haydn, Mozart, Clementi, Beethoven. 6. Esecuzione di una composizione romantica o moderna.
<p>vedi terza colonna</p>	<p>Strumenti a percussione DCPL44</p>	<p>L'esame prevede l'esecuzione dei seguenti brani e/o studi:</p> <p>TAMBURO</p> <ol style="list-style-type: none"> a. tecnica delle due bacchette: 4 <i>Rudiments</i> P.A.S. a scelta del candidato tra i nn. 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20; b. uno Studio a scelta del candidato tratto dai metodi: G. Bianchi, <i>Studi e duetti per tamburo</i>, V. Firth, <i>The solo snare drummer</i>; <p>BATTERIA</p> <ol style="list-style-type: none"> c. uno Studio a scelta del candidato dal metodo J. Chapin, <i>Advanced techniques for modern drummer</i> volume 1; <p>TIMPANI</p> <ol style="list-style-type: none"> d. uno Studio a scelta del candidato per almeno tre timpani con cambi di intonazione dai metodi A. Buonomo, <i>Il timpano</i> e V. Firth, <i>Solo timpanist</i>; <p>MARIMBA, VIBRAFONO o XILOFONO</p> <ol style="list-style-type: none"> e. uno Studio a scelta del candidato a 2 o 4 bacchette tratto dai metodi: M. Goldenberg, <i>Modern school for marimba, vibraphone, xilophone</i>, N. Rosauero, <i>Seven Brazilian children's songs</i>, Zivkovic, <i>Funny Vibraphone</i> book I; f. scale maggiori e minori e relativi arpeggi su vibrafono o marimba per tutta l'estensione consentita dallo strumento; g. tecnica delle quattro bacchette. <p><u>N.B.</u> Tutti i brani o studi presentati dovranno essere regolarmente pubblicati.</p>

[← TORNA INDIETRO](#)

TABELLA E (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)	TRIENNIO/I DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME D'AMMISSIONE AI CORSI PROPEDEUTICI (già <i>Programma d'esame di certificazione di competenza di livello Intermedio ex CFPA</i>)
<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico</p> <p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità relative alla disciplina di indirizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità tecnico-strumentale avanzata, da accertare mediante l'esecuzione di scale, arpeggi (vocalizzi) e/o studi; 2. capacità di esecuzione con tecniche appropriate dei brani musicali presentati; 3. conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate; 4. capacità di lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame. <p><i>Gli specifici repertori di cui ai punti 1 e 2, relativi alle discipline di indirizzo di ciascun corso, saranno definiti in autonomia dalle istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto nei suddetti punti, tenendo conto della durata massima prevista per ciascun corso propedeutico nonché del livello tecnico previsto dalla Tabella B per l'ammissione al relativo triennio accademico.</i></p> <p>vedi terza colonna</p>	<p>Canto DCPL06</p> <p>Musica vocale da camera DCPL35</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione di Scale e Arpeggi. 2. Esecuzione di un solfeggio estratto a sorte tra sei presentati dal candidato di almeno due autori diversi scelti tra: <ul style="list-style-type: none"> ○ BUSTI, Melodie facili e progressive (libro I) ○ CONCONE, 50 Lezioni per il medium della voce op. 9 ○ CONCONE, 40 Lezioni op. 17 per Basso e Baritono ○ SEIDLER, L'ARTE DEL CANTARE, per Soprano e Tenore ○ SEIDLER, L'ARTE DEL CANTARE, per Mezzosoprano e Baritono ○ NAVA, 24 Solfeggi progressivi per tutte le voci ○ PANOFKA, 24 Vocalizzi progressivi op. 85 per Sop. Msop. Ten. ○ PANOFKA, 24 Vocalizzi progressivi op. 85 per Baritono e Basso ○ MARCHESI, Raccolta di vocalizzi per tutte le voci ○ RICCI, Appendice-Piccoli Solfeggi per principianti ○ RICCI, L'Antica Scuola Italiana di Canto, prima serie: 50 Solfeggi per Sop. Msop.Ten. ○ RICCI, L' Antica Scuola Italiana di Canto, seconda serie: 50 Solfeggi per Contralto e Basso ○ PANSERON, 36 Vocalizzi ○ ZINGARELLI, Solfeggi per Voce di Basso ○ LABLACHE, 28 Esercizi progressivi per Basso ○ TOSTI, 25 Solfeggi per l'apprendimento del canto ○ LAMPERTI, Solfeggi per Basso 3. Esecuzione di un brano estratto a sorte fra tre presentati dal candidato scelti dal <i>Metodo pratico italiano di canto da camera</i> di Nicola Vaccaj. 4. Esecuzione di un'aria antica della scuola italiana o straniera 5. Esecuzione di un'aria d'opera o da oratorio di media difficoltà di qualsiasi autore e di qualsiasi epoca in lingua originale.

← TORNA INDIETRO

TABELLA E (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)	TRIENNIO/I DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME D'AMMISSIONE AI CORSI PROPEDEUTICI (già Programma d'esame di certificazione di competenza di livello Intermedio ex CFPA)
<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico</p> <p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità relative alla disciplina di indirizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità tecnico-strumentale avanzata, da accertare mediante l'esecuzione di scale, arpeggi (vocalizzi); 2. capacità di esecuzione con tecniche appropriate dei brani musicali presentati che dovranno essere di livello tecnico avanzato; 3. conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate; 4. capacità di lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame. <p><i>Gli specifici repertori di cui ai punti 1 e 2, relativi alle discipline di indirizzo di ciascun corso, saranno definiti in autonomia dalle istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto nei suddetti punti, tenendo conto della durata massima prevista per ciascun corso propedeutico nonché del livello tecnico previsto dalla Tabella B per l'ammissione al relativo triennio accademico.</i></p> <p>vedi terza colonna</p>	<p>Canto jazz DCPL07</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intonazione di scale maggiori (anche con salti di terza), scale minori melodiche e armoniche, scale pentatoniche. 2. Intonazione (melodica in arpeggio) di accordi <i>Maj7</i> e <i>Min7</i> e relativi rivolti con l'ausilio del riferimento della tonica di ogni accordo. Intonazione del <i>walking bass</i> sul giro armonico <i>blues</i>. 3. Esecuzione di un brano in lingua francese, con spiegazione del senso del testo, scelto dalla commissione tra 5 (minimo) presentati dal candidato. 4. Esecuzione di un brano <i>medium tempo</i> in lingua inglese, con parafrasi e <i>scat</i>, nonché spiegazione del senso del testo, scelto dalla commissione tra 5 (minimo) presentati dal candidato. 5. Esecuzione di un brano in lingua brasiliana, con parafrasi e <i>scat</i>, nonché spiegazione del senso del testo, scelto dalla commissione tra 5 (minimo) presentati dal candidato. 6. Presentazione dei 5 brani (minimo) del periodo <i>be bop</i>. Esecuzione di un brano scelto dalla commissione <i>fast tempo</i> con improvvisazione <i>scat</i>, illustrazione teorica del testo. 7. Realizzazione, a voce o per iscritto, del giro armonico Blues ed Anatole in tonalità scelta dalla commissione. <p>AL PIANOFORTE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. Esecuzione un brano (cantato e suonato) scelto dalla commissione tra 8 (numero minimo) presentati dal candidato. <p>COMPOSIZIONE ED ARRANGIAMENTO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 9. Presentazione di un brano originale inedito (scritto) con arrangiamento per Combo tipo: piano-basso-batteria-tromba. <p>NOTE: <i>Il candidato deve avere con sé gli spartiti di ogni brano presentato.</i></p>
	<p>Pianoforte jazz DCPL40</p>	<p>PIANOFORTE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scale maggiori e minori per moto retto, contrario, per terza e per sesta. Arpeggi maggiori e minori. 2. Esecuzione di 2 studi di tecnica diversa scelti dalla commissione fra quattro (almeno 2 opere diverse) presentati dal candidato tratti da Czerny, 40 Esercizi op. 299; Pozzoli, Studi di media difficoltà; Pozzoli, Studi a moto rapido; Cramer, 60 Studi; Czerny, 50 Studi op. 740. 3. Esecuzione di un brano estratto a sorte tra quattro composizioni di J. S. Bach scelte (almeno una Invenzione a 3 voci e 1 pezzo di una Suite inglese) tra: Invenzioni a 3 voci; Suites francesi; Suites inglesi. 4. Esecuzione di una Sonata scelta tra quelle di Haydn, Mozart, Clementi, Beethoven OPPURE di una composizione romantica o moderna. <p>PIANO JAZZ:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione nei differenti toni indicati dalla commissione dei 7 modi: ionico, dorico, frigio, lidio, misolidio, eolico, locrio. 2. Esecuzione a memoria, in trio (pf + sez. ritmica), di un brano del repertorio jazzistico scelto dalla commissione fra 7 preparati dal candidato. 3. Esecuzione a memoria di una propria composizione, arrangiata per quartetto (tipo: piano, contrabbasso, batteria e strumento a fiato) scelta dalla commissione fra tre presentate dal candidato. 4. Lettura a prima vista e improvvisazione (piano solo) su un brano del repertorio jazzistico (dal Real Book 1) scelto dalla commissione. <p>PROVA ORALE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione e valutazione da parte della commissione dei lavori di arrangiamento, di trascrizione (almeno 3 trascrizioni di improvvisazioni obbligatorie di pianista a scelta dello studente, diverse da quelle fatte nel livello elementare) e di analisi realizzati dal candidato.

[← TORNA INDIETRO](#)

TABELLA E (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)	TRIENNIO/I DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME D'AMMISSIONE AI CORSI PROPEDEUTICI (già <i>Programma d'esame di certificazione di competenza di livello Intermedio ex CFPA</i>)
<p>Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo di ciascun corso propedeutico</p> <p>Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità analitica da verificare su una breve pagina musicale presentata dalla commissione; 2. capacità di riconoscimento storico stilistico e identificazione dell'organico dall'ascolto di un breve brano proposto dalla commissione. <p><i>Ulteriori requisiti potranno essere accertati, a discrezione delle istituzioni, attraverso la presentazione di lavori originali, di lavori di scuola relativi a esercizi di armonia, contrappunto, trascrizioni e orchestrazioni.</i></p> <p>vedi terza colonna</p>	<p>Composizione DCPL15</p> <p>Direzione di coro e composizione corale DCPL33</p> <p>Strumentazione per orchestra di fiati</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Armonizzazione di una melodia, con accompagnamento per pianoforte, con problemi di armonia anche complessi. Durata della prova: 8 ore. 2. Realizzazione di un corale figurato a 4 parti, oppure un basso con imitazioni a 4 voci. Durata della prova: 8 ore. 3. Composizione dell'esposizione di un brano per pianoforte in uno dei vari stili classici o romantici o barocchi. Durata della prova: 6 ore. 4. Realizzare un'analisi scritta di un corale. Durata della prova: 4 ore. 5. Sostenere un colloquio sulla teoria dell'Armonia. 6. Presentazione di una composizione per piccolo ensemble da camera.
	<p>Batteria e percussioni jazz</p>	
	<p>Contrabbasso jazz DCPL17</p>	
	<p>Saxofono jazz DCPL42</p>	